

INDICE

1.DIRE - 22/03/2016 09.38.02 - BRUXELLES. BORDO: PRIGIONIERI TERRORE SENZA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

2.TMN - 22/03/2016 09.45.16 - Esplosioni Bruxelles, Bordo: urge cooperazione internazionale

3.NOVC - 22/03/2016 18.00.43 - BRUXELLES, BORDO (PD): SIAMO IN GUERRA. UE DEVE AGIRE SUBITO IN MANIERA CONDIVISA

DIRE, 22/03/2016

BRUXELLES. BORDO: PRIGIONIERI TERRORE SENZA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(DIRE) Roma, 22 mar. - "#Bruxelles #brusselslockdown #Ueunderattack pensiero alle vittime di questo orrore. Cooperazione internazionale o rimarremo prigionieri del terrore". Lo scrive su Twitter il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo del Pd.

(Vid/ Dire)

09:36 22-03-16

NNNN

TMN, 22/03/2016

Esplosioni Bruxelles, Bordo: urge cooperazione internazionale

"O rimarremo prigionieri del terrore"

Roma, 22 mar. (askanews) - "Pensiero alle vittime di questo orrore. Cooperazione internazionale o rimarremo prigionieri del terrore". Lo scrive su Twitter il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo del Pd.

Pol/Vep

BRUXELLES, BORDO (PD): SIAMO IN GUERRA. UE DEVE AGIRE SUBITO IN MANIERA CONDIVISA

(9Colonne) Roma, 22 mar - "Voglio esprimere vicinanza al popolo belga e profondo cordoglio per le vittime di questo barbaro attentato. Un altro attacco al cuore dell'Europa, un tentativo di compromettere il nostro futuro. E' necessario reagire, per evitare che i terroristi raggiungano il loro obiettivo che è quello di condizionare la nostra vita e farci vivere nel terrore. E' inutile nasconderselo, siamo in guerra. Ma non possiamo combatterla con gli strumenti classici, perchè il nemico è invisibile, non sappiamo dove si può trovare. Bisogna organizzare una reazione frutto di razionalità e non dell'impulso di un solo Paese colpito. Tutti dobbiamo sentirci coinvolti a reagire contro questi criminali. Deve esserci una reazione comune di tutta l'Europa". Lo ha detto Michele Bordo, Presidente Commissione per le politiche europee della Camera, è intervenuto ai microfoni della trasmissione "Il mondo è piccolo", condotta da Fabio Stefanelli su Radio Cusano Campus, emittente dell'Università Niccolò Cusano. Per Bordo, "L'attacco a Parigi e poi quelli di oggi sono attacchi che quei terroristi hanno fatto non a Francia e Belgio, ma a tutta l'Europa. L'Ue deve reagire in modo coordinato e condiviso. Deve fare ciò che purtroppo ha fatto in modo molto limitato finora. Cosa dobbiamo aspettare che accada ancora perchè l'Europa cominci a capire che c'è bisogno di un'assunzione d'iniziativa collegiale? Bisogna far sentire i nostri cittadini sicuri nel nostro continente. Non abbiamo più tempo da perdere, dobbiamo agire presto. La procura europea per coordinare le indagini deve coordinare le iniziative, abbiamo bisogno sempre di più di scambiare i dati, le informazioni. E' necessario fare investimenti in tutta Europa in tecnologia, innovazioni, c'è bisogno di una politica comune di sicurezza. C'è bisogno di un patto europeo sulla sicurezza come ha detto il premier Renzi. L'Europa non decida solo quando bisogna intervenire a livello economico su un determinato Paese. Bisogna mettere in campo tutto il peso dell'Europa per provare a stabilizzare i paesi del medio oriente. O reagiamo in maniera comune e in fretta, oppure i rischi che corriamo sono molto molto seri". (red)

221800 MAR 16